

DOCUMENTO ILLUSTRATIVO SULLE ATTIVITÀ DELL'ANNO 2018

Relazione di gestione dell'esercizio chiuso il 31/12/2018

a cura degli Amministratori

ASSEMBLEA ORDINARIA DELLE SOCIE E DEI SOCI

FIRENZE – 15/06/2019

SOMMARIO:

PREMESSA	3
FUSIONE ÈNOSTRA - RETENERGIE	3
IL CONTESTO POLITICO E LE EVOLUZIONI NORMATIVE	4
ÈNOSTRA NEL CONTESTO EUROPEO	6
LA NOSTRA PROPOSTA DI VALORE: LA COOPERAZIONE ENERGETICA	7
BASE SOCIALE E I CONTRATTI SOTTOSCRITTI	8
IL RUOLO DEI SOCI	10
ACCORDI DI SVILUPPO	11
VENDITA DI ENERGIA AI SOCI	12
PRODUZIONE DI ENERGIA	15
SERVIZI ENERGETICI	18
LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SUL TERRITORIO E LE COMUNITÀ ENERGETICHE	20
SITUAZIONE PATRIMONIALE	22
I FONDI DI SOVVENZIONE	23
GESTIONE FINANZIARIA	25
STRUTTURA OPERATIVA E PERSONALE	26
FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	27
CONCLUSIONI	28

PREMESSA

Il documento illustrativo sulle attività svolte nel corso dell'esercizio è uno strumento di rendicontazione rivolto ai soci della cooperativa che approfondisce nel modo più trasparente possibile tutte le scelte gestionali ed operative che hanno caratterizzato l'anno. La lettura di questo documento in vista dell'Assemblea del 15 giugno 2019 può garantire a tutti i soci una base comune di informazioni da cui partire per rendere la discussione in plenaria ancora più utile e stimolante.

In questo anno particolare che ha portato alla fusione con la cooperativa Retenergie, con effetto dal 31 dicembre 2018, le informazioni qui riportate possono essere di interesse per la comunità allargata di soci al fine di comprendere meglio caratteristiche e peculiarità della "nuova" cooperativa.

FUSIONE ÈNOSTRA - RETENERGIE

L'esercizio 2018 è terminato con la positiva conclusione della procedura di fusione tra la cooperativa ènostra e la cooperativa Retenergie¹. Si è trattato un percorso lungo e impegnativo che ha visto coinvolti soci, consiglieri e consulenti per circa due anni (vedi Fig.1 - Percorso di fusione). Negli ultimi 12 mesi abbiamo organizzato 4 Assemblee per informare i soci, discutere e pianificare il futuro della nuova cooperativa. Un lavoro come dicevamo impegnativo che ha visto anche momenti di confronto acceso, utili in ogni caso a prendere consapevolezza delle differenze di linguaggio e di modalità gestionali sulle quali abbiamo poi lavorato per tracciare una strada comune per il futuro.

Siamo convinti che l'apporto di tutti i soci provenienti da esperienze e vissuti cooperativi diversi, potrà determinare un'evoluzione e una crescita ancora più significativa di questa impresa, basata sulla ricerca di un equilibrio continuo tra idealità e pragmatismo. E questo si potrà raggiungere solo con l'apporto e i contributi di tutta la base sociale. È per questo che abbiamo avviato un percorso strutturato per favorire la partecipazione dei soci con l'invio di un questionario e la successiva redazione di un piano di azioni.

¹ Le Società Cooperative ènostra e Retenergie, nelle rispettive riunioni assembleari tenutesi in data 05/10/2018 hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Cooperativa Retenergie nella Cooperativa ènostra. Successivamente, ai sensi del primo comma dell'articolo 2503 Codice Civile, in data 27/12/2018, essendo trascorso il termine di sessanta giorni senza che fosse stata presentata alcuna opposizione alle delibere di cui sopra, a mezzo atto Notaio Giovanni Ricci in Milano, rep. 8.316, racc. 5.464, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Società Cooperativa Retenergie nella Società Cooperativa ènostra.

La fusione ha avuto efficacia giuridica a partire dalle ore 24 del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 2504bis Codice Civile, mentre invece, ai fini contabili e fiscali, la fusione ha avuto efficacia dal primo giorno dell'esercizio della società incorporante nel quale si è perfezionato il percorso di fusione, cioè dal 01 gennaio 2018, secondo le previsioni dell'articolo 2504bis, terzo comma, Codice Civile (cosiddetta "retrodatazione" degli effetti contabili e fiscali).

A seguito della fusione, la Società incorporante Cooperativa ènostra è subentrata a pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Società Cooperativa incorporata ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, e sono stati trasferiti e intestati alla Società incorporante tutti i beni, i diritti, gli atti, documenti, depositi cauzionali od altro titolo, polizze, contratti, conti attivi e conti passivi, e quindi ogni rapporto, intestati alla Società Cooperativa incorporata. Alla data di efficacia giuridica dell'atto sono cessate le cariche sociali della Cooperativa Incorporata.

Roadmap percorso di fusione enostra-Retenergie



Fig.1 - Percorso di fusione

IL CONTESTO POLITICO E LE EVOLUZIONI NORMATIVE

Come già il 2017, anche il 2018 è stato un anno di profonda evoluzione del quadro politico, legislativo e normativo sia a livello comunitario, sia a livello nazionale. I due elementi che avrebbero potuto modificare più significativamente i risultati della cooperativa nel breve periodo sia nella produzione sia nella vendita non si sono concretizzati.

Da una parte infatti il decreto che dovrebbe normare il complesso degli incentivi per il settore della generazione dell'elettricità da fonti rinnovabili (e quindi impattare sui nostri progetti di nuovi impianti) non è stato ancora pubblicato. La bozza di decreto fu pubblicata dall'allora ministro Carlo Calenda negli ultimi mesi del governo Gentiloni. Da allora il provvedimento è stato inviato alla conferenza Stato Regioni, in seguito alle cui osservazioni è stato modificato in alcuni elementi importanti. Il nuovo testo è stato poi sottoposto al vaglio della Commissione Europea che ha chiesto chiarimenti al Governo Italiano. In questo percorso di continue modifiche segnaliamo che è stata accolta la richiesta della petizione online (che abbiamo appoggiato e che aveva raggiunto i 38.000 sottoscrittori) di specifici incentivi per la sostituzione dell'amianto in copertura con fotovoltaico. Al momento rimane ancora non normato il piccolo idroelettrico (e quindi escluso dagli incentivi) nonostante la Commissione Europea abbia chiesto chiarimenti a riguardo. Nel complesso gli impianti di piccole dimensioni appaiono penalizzati rispetto al passato indipendentemente dalla tecnologia considerata.

Nonostante le continue rassicurazioni, fin quando il meccanismo non sarà in vigore ogni previsione diventa difficile, anche perché i meccanismi di incentivazione sono quello dei registri per impianti sotto il megawatt di potenza e le aste al ribasso per impianti più grandi. In altri termini non vi è certezza di acquisire diritto all'incentivo: in un caso bisogna sperare di fare la richiesta prima dell'esaurimento dei fondi disponibili, nell'altro caso bisogna prevedere una tariffa abbastanza bassa da poter ottenere l'incentivo ma abbastanza alta da consentire la remunerazione dell'investimento.

Per il settore della vendita invece è stata rinviata di un anno la data dell'abrogazione del Regime di Maggior Tutela inizialmente prevista per il luglio 2019 (oggi prevista per il luglio 2020). La decisione è avvenuta l'estate scorsa a causa della mancanza di un decreto attuativo che avrebbe dovuto regolare il passaggio. Un

anno dopo il decreto continua a non essere stato pubblicato, quindi nulla esclude che possa essere deciso un ulteriore rinvio.

Con la fine del Regime di Maggior Tutela tutti gli utenti del servizio elettrico e del gas dovranno scegliere un operatore del libero mercato. Per il settore elettrico questo implica che si passerà da 10 a 30 milioni di contratti domestici sul mercato libero (secondo l'Autorità infatti nel 2016 ancora circa 2/3 degli utenti domestici del mercato era ancora fornito secondo quanto previsto dal servizio di maggior tutela). In assoluto per la cooperativa questo ritardo potrebbe non essere una cattiva notizia. Avremo un po' di tempo in più per prepararci adeguatamente perché con l'obbligo avremo probabilmente molte più richieste di attivazione di contratti di quante siamo abituati a trattare normalmente.

Per quanto riguarda il settore dei servizi, non ci sono sostanziali novità normative. Il Conto Termico è attivo e le detrazioni fiscali sono state confermate, di nuovo con qualche piccola modifica. Le principali riguardano in particolare le modalità della cosiddetta cessione del credito. Le novità sono recenti e sono state molto criticate soprattutto da alcuni attori del settore. Capiremo meglio nei prossimi mesi il reale impatto sulle nostre attività.

Se allarghiamo lo sguardo ai provvedimenti in grado di portare significative novità nel medio-lungo termine, a fine 2018 il Governo Italiano ha anche pubblicato la sua Proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Rispetto alla precedente Strategia Energetica Nazionale le differenze in termini di obiettivi sono marginali e dipendono unicamente da quanto previsto dalla direttiva europea sull'efficienza energetica.

Obiettivi	Strategia Energetica Nazionale - SEN	Piano Energia e Cima - PNIEC
Consumi Energia primaria	135,9 Mtep	132 Mtep
Usi finali energia	108 Mtep	103,8 Mtep
Emissioni settore energetico	332 Mt _{CO2eq}	328 Mt _{CO2eq}
Quota rinnovabili su consumi energetici totali	28%	30%
Produzione elettricità da rinnovabili	184 TWh (55%)	187 TWh (55,4%)
Consumo Gas naturale	50 Mtep	49 Mtep

Tab. 1: Confronto degli obiettivi al 2030 tra SEN e proposta di PNIEC (fonte Qualenergia.it)

Il PNIEC cita esplicitamente l'obiettivo di **favorire autoconsumo e comunità a energia rinnovabile** anche se non spiega nel dettaglio come (se non con un generico impegno alla semplificazione delle autorizzazioni).

Con la fine della legislatura del Parlamento Europeo è stato portato a compimento il pacchetto di provvedimenti previsti per la completa attuazione del Winter Package "Clean Energy for All Europeans - Energia pulita per tutti gli Europei" pubblicato dalla Commissione Europea nel novembre 2016. In particolare tra quelle che più riguardano direttamente l'azione di enostra, ricordiamo la nuova Direttiva sul Mercato Elettrico e la nuova Direttiva sulle Rinnovabili. Nel lungo confronto tra Parlamento e Consiglio, possiamo dire che in ultima istanza ha prevalso la visione secondo cui le cittadine e i cittadini (come singoli o in forma associata) sono posti al centro della transizione energetica: viene riconosciuto il loro diritto ad autoprodurre, autoconsumare e stoccare l'energia rinnovabile. Inoltre la Direttiva rinnovabili introduce le Renewable Energy Communities, attive localmente e non dedicate in via esclusiva al settore elettrico, e allo

stesso tempo la direttiva sul Mercato Interno Elettrico introduce le Citizen Energy Communities, che possono essere nazionali e si dedicano al solo settore elettrico.

La nostra cooperativa vuole essere protagonista sia in un senso che nell'altro o direttamente o promuovendo la nascita di nuovi soggetti dal basso con cui interagire. Ovviamente la concreta possibilità di azione dipenderà dalle modalità con cui questi provvedimenti verranno recepiti in Italia (decreti attuativi, regolamenti ARERA e Terna, ...).

Al momento esiste solo una legge regionale piemontese che promuove le comunità energetiche e un documento di consultazione dell'Autorità (ARERA) che prevede la possibilità di avviare sperimentazioni in deroga alla regolazione attuale. Per i dettagli rimandiamo al punto della relazione relativo al tema specifico.

ÈNOSTRA NEL CONTESTO EUROPEO

Anche nel corso del 2018, ènostra ha rafforzato il proprio ruolo nel contesto europeo, contribuendo attivamente alla promozione delle comunità energetiche e allo sviluppo di progetti finanziati dalla Commissione Europea. Grazie in particolare al lavoro di advocacy della Federazione REScoop.eu (<https://www.rescoop.eu/federation>), di cui ènostra è partner e co-fondatore, i parlamentari UE hanno approvato la direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II) che ora dovrà essere recepita dalla legislazione dei Paesi membri (già approvata in Spagna con Real Decreto 244/2019). Con questa direttiva, la Comunità Europea ha messo sempre più il cittadino-consumatore al centro delle politiche energetiche e nei prossimi anni assisteremo ad una vera e propria esplosione del tema delle comunità energetiche rinnovabili (REC), se opportunamente inquadrato e supportato dalla normativa nazionale.

Nel 2018 ènostra ha ultimato per conto di Avanzi le attività del progetto REScoop Plus finanziato dalla Commissione Europea e finalizzato alla promozione del risparmio energetico nelle comunità di soci. Oltre a favorire lo scambio di esperienze europee, il risultato più importante è stato di mettere a disposizione dei consumatori la piattaforma www.energiaid.it all'interno della quale è possibile contabilizzare tutti i consumi (energetici, idrici, trasporti ecc.). In questo modo i soci possono monitorare costi e impatti delle proprie scelte di consumo. Nel corso dell'ultimo anno, ènostra ha lavorato in particolare all'integrazione automatica dei dati elettrici dei soci ènostra all'interno della piattaforma. Il cambio di piattaforma di fatturazione ha temporaneamente interrotto il servizio che sarà a breve regolarmente ripristinato.

L'attività di ènostra in ambito europeo si è conclusa a fine anno con un'ottima notizia. La Commissione ha infatti approvato il finanziamento del progetto Horizon2020 "ASSET" che abbiamo presentato con altri dieci partner. Il contributo che riceveremo pari a 96,9 mila euro coprirà le attività di progetto per 24 mesi. Il consorzio vede la presenza di Università importanti (Federico II, Valencia, Aalborg, West Attica), imprese (ATOS, Ecopower, ènostra) e altre associazioni e istituti tecnici per la ricerca in ambito energetico (ISNOVA, EASE, RWTH) che collaboreranno per creare un ecosistema europeo tra tutti i soggetti interessati allo sviluppo e diffusione di competenze per la transizione energetica. Tra le attività di ènostra, che è leader del WP1 "Asset ecosystem and networking", ci saranno la gestione della community e il lancio di una campagna di sensibilizzazione sui temi degli *energy citizens*, sui benefici sociali ed economici delle comunità energetiche e sul ruolo della donna nella transizione energetica.

LA NOSTRA PROPOSTA DI VALORE: LA COOPERAZIONE ENERGETICA

La cooperativa ènostra, che “rinascere” dalla fusione per incorporazione della cooperativa Retenergie, intende sviluppare nel triennio 2019-2021 la prima comunità energetica nazionale in forma cooperativa che realizza un modello circolare di gestione dell’energia (Fig. 2) fondato sul coinvolgimento diretto dei soci nella sfera della produzione, del risparmio e del consumo. Le principali aree di attività sono:

- l’autoproduzione di energia esclusivamente da fonti rinnovabili con impianti collettivi;
- la fornitura di elettricità sostenibile ad un prezzo equo, trasparente e sganciato dal mercato delle fonti fossili;
- la consulenza e il supporto di tecnici per la gestione efficiente dell’energia e l’autoproduzione individuale attraverso la progettazione e la messa in opera di interventi strutturali su edifici residenziali, terziari e industriali;
- la sperimentazione di sistemi per l’autoconsumo collettivo al servizio di comunità energetiche rinnovabili (REC) e condominiali.

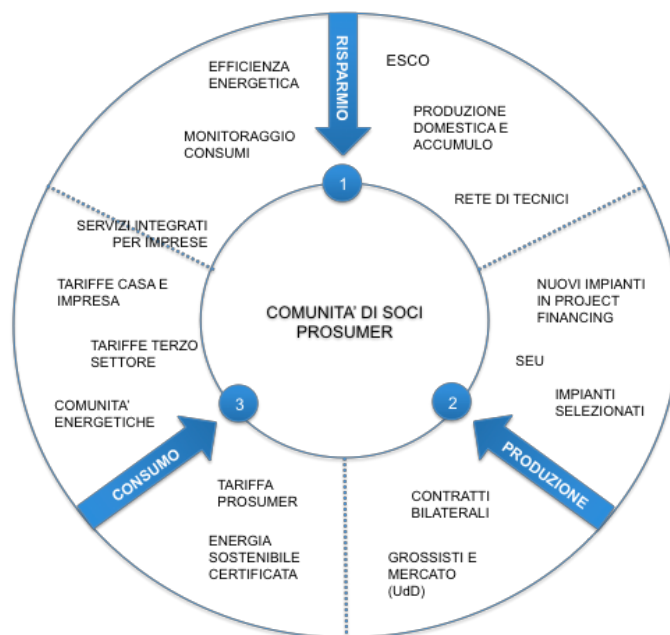


Fig. 2 - Modello circolare di gestione dell’energia

Al centro del modello di attività di ènostra c’è la comunità di soci e prosumer, persone fisiche e persone giuridiche. Il socio consumatore e/o sovventore può trarre una serie di benefici dall’adesione alla cooperativa che derivano dal consumare energia verde, investire in impianti per l’autoconsumo, ridurre i consumi, partecipare attivamente alla vita della cooperativa e sentirsi parte di una comunità ad impatto sociale.

L’azione cooperativa in ambito energetico favorisce e accelera in modo collettivo la transizione energetica verso un modello 100% rinnovabile attribuendo il giusto peso agli impatti ambientali, economici e sociali della produzione e del consumo energetici. La nostra azione è, inoltre, un’operazione di disinvestimento dalle multinazionali fossili a favore di progetti di investimento in nuova capacità produttiva rinnovabile che siano sostenibili, decentralizzati ed etici ad azionariato diffuso. Tramite la cooperazione siamo in grado di:

- ridurre gli impatti ambientali della produzione di energia perché sono i soci a scegliere con quali impianti e in quali contesti sia opportuno generare l’elettricità da utilizzare;

- ridurre gli sprechi e il consumo irresponsabile grazie alle attività di sensibilizzazione ma soprattutto all'offerta ai soci di servizi per l'efficienza, il risparmio energetico e l'autoproduzione;
- attribuire un valore equo all'energia elettrica che rappresenti il costo di produzione e di gestione, al netto di profitti e costi di intermediazione che non sono dovuti;
- creare un equilibrio tra interessi diversi (produttori vs consumatori) grazie alla loro unione nel ruolo di prosumer: sono i consumatori stessi a investire nella produzione da fonti rinnovabili necessaria al proprio fabbisogno.

BASE SOCIALE E I CONTRATTI SOTTOSCRITTI

Al 31 dicembre 2018, ènostra contava su 4.360 soci così suddivisi:

- 3.644 soci solo cooperatori
- 268 soci solo sovventori
- 448 soci sia cooperatori che sovventori

Segnaliamo che in occasione della fusione del 31/12/2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ammissione di 1.076 soci di Retenergie che ancora non erano soci di ènostra.

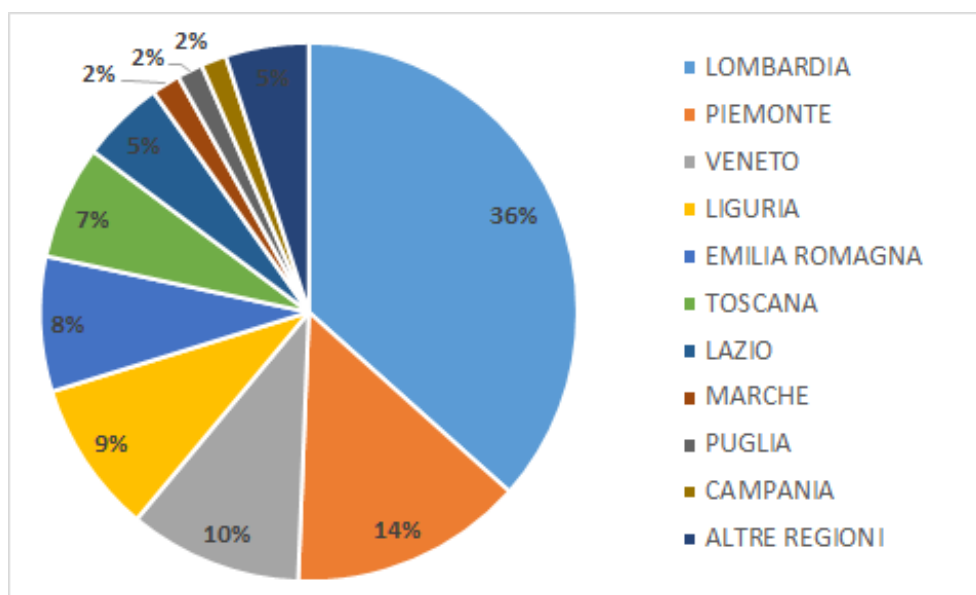


Fig. 3 - Ripartizione geografica della base sociale

La maggior parte dei soci proviene dalle Regioni del Nord Italia. 6 regioni raccolgono l'84% del totale dei soci: più di un terzo della base sociale è in Lombardia, seguita da Piemonte (grazie agli "apporti" della base sociale di Retenergie), Veneto e Liguria. Le province più rappresentate sono Milano, Torino, Cuneo e Roma.

Di seguito la tabella con le Province e l'indicazione dei soci residenti.

1	Milano	982
2	Torino	306
3	Cuneo	192
3	Roma	192
5	Genova	173
6	Savona	173
7	Varese	145
8	Bologna	135
9	Firenze	129
10	Bergamo	123
11	Padova	116
12	Vicenza	90
13	Treviso	81
14	Verona	79
15	Venezia	66

Tab. 2 - Base sociale per Provincia

A fine 2017 le due Cooperative contavano 2.798 soci complessivamente; l'aumento nel 2018 è pari al 56% della base sociale.

Per quanto riguarda i contratti, è proseguito il trend di aumento del numero medio di sottoscrizioni, che per il 2018 si è attestato intorno a 138 contratti/mese, proseguendo una tendenza che nel secondo semestre 2017 aveva raggiunto i 100 contratti/mese. Nel grafico seguente si può apprezzare l'andamento annuo, con la presenza di due picchi particolarmente rilevanti, a marzo e dicembre 2018, in concomitanza con le iniziative di promozione della fiera Falacosagiusta!, in collaborazione con Radio popolare, con l'apertura del 'Fondo produzione enostra' e con la campagna natalizia.

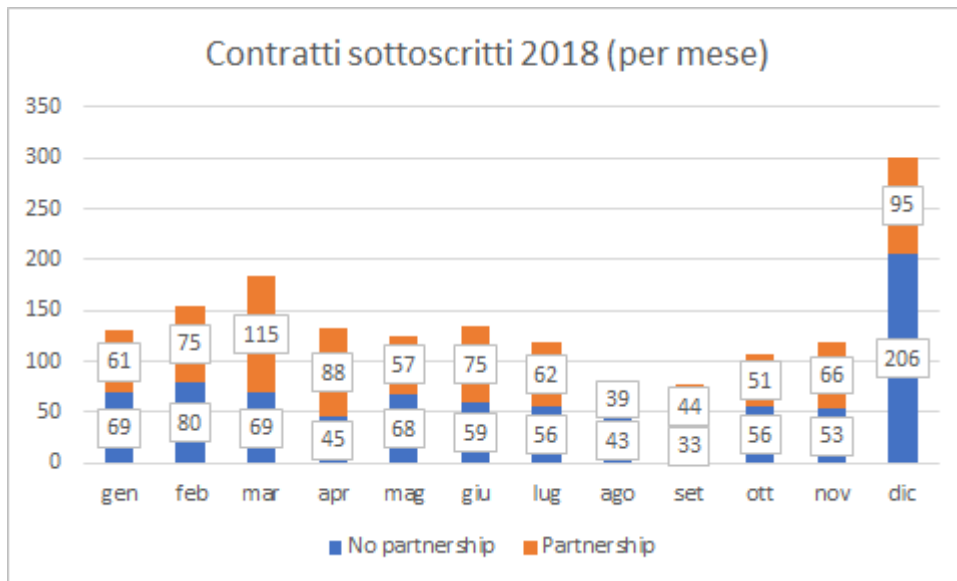


Fig. 4 - Andamento dei nuovi contratti nei 12 mesi

In totale i contratti sottoscritti (firmati) nel 2018 sono 1665. Il 50% del totale proviene dal canale delle partnership storiche (proporzionalmente in calo rispetto al 60% del 2017), in particolare: 442 (27%) da Radio Popolare, 283 (17%) da Banca Etica. A seguire le nuove partnership avviate in corso d'anno, tra cui Greenpeace Italia, a livello nazionale, ma anche efficaci azioni di promozione locali avviate dai soci attivi, quale la convenzione Impatto positivo, relativa al territorio del Verbano.

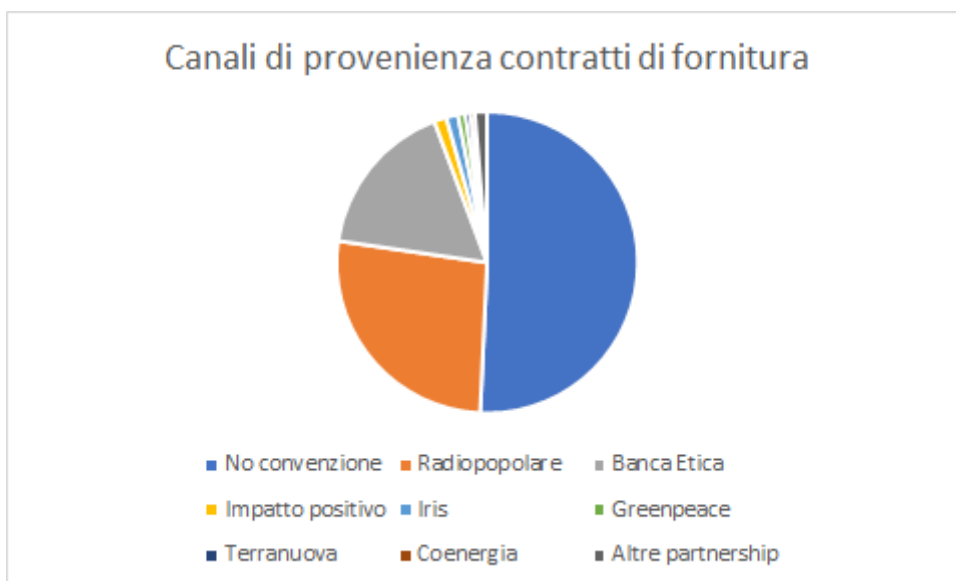


Fig. 5 - Canali di acquisizione nuovi soci/contratti

IL RUOLO DEI SOCI

In molte delle esperienze a livello europeo, lo sviluppo e la crescita delle cooperative energetiche si fonda sul coinvolgimento attivo e la valorizzazione della base sociale. D'altra parte, un simile approccio ha caratterizzato la storia di Retenergie e, in maniera meno strutturata, anche quella più recente di ènostra.

Anche in risposta alle sollecitazioni da parte dei soci, avvenute in particolare nei momenti assembleari nel corso del 2018, nella seconda metà dell'anno è stata avviata una sperimentazione informale relativa al

coinvolgimento dei soci nella promozione di enostra. Le località interessate da questo primo test sono in particolare Mira (VE), Ferrara/Bologna, Firenze, Verbania, Savona, Mantova/Brescia.

Nel grafico di seguito riportato si evidenzia l'andamento dei contratti per mese nelle città in cui sono state avviate le prime azioni di promozione di enostra a cura dei soci attivi. Le frecce indicano il momento di avvio di tali azioni, in particolare: "cenette bollette" ed eventi privati ricorrenti, conferenze locali, attività di sportello "on demand" (assistenza all'interessato socio). Nelle località in cui concorrono più fattori (es. collaborazione con Radio popolare, campagne social o altre iniziative) non risulta sempre facile valutare l'incidenza dell'azione del socio. È il caso ad esempio dell'attività nel mantovano, che per questo non sono state riportate nel grafico. In grigio è stato riportato l'andamento dei soci in una città come Ancona, in cui ad oggi non sono state fatte iniziative o campagne mirate.

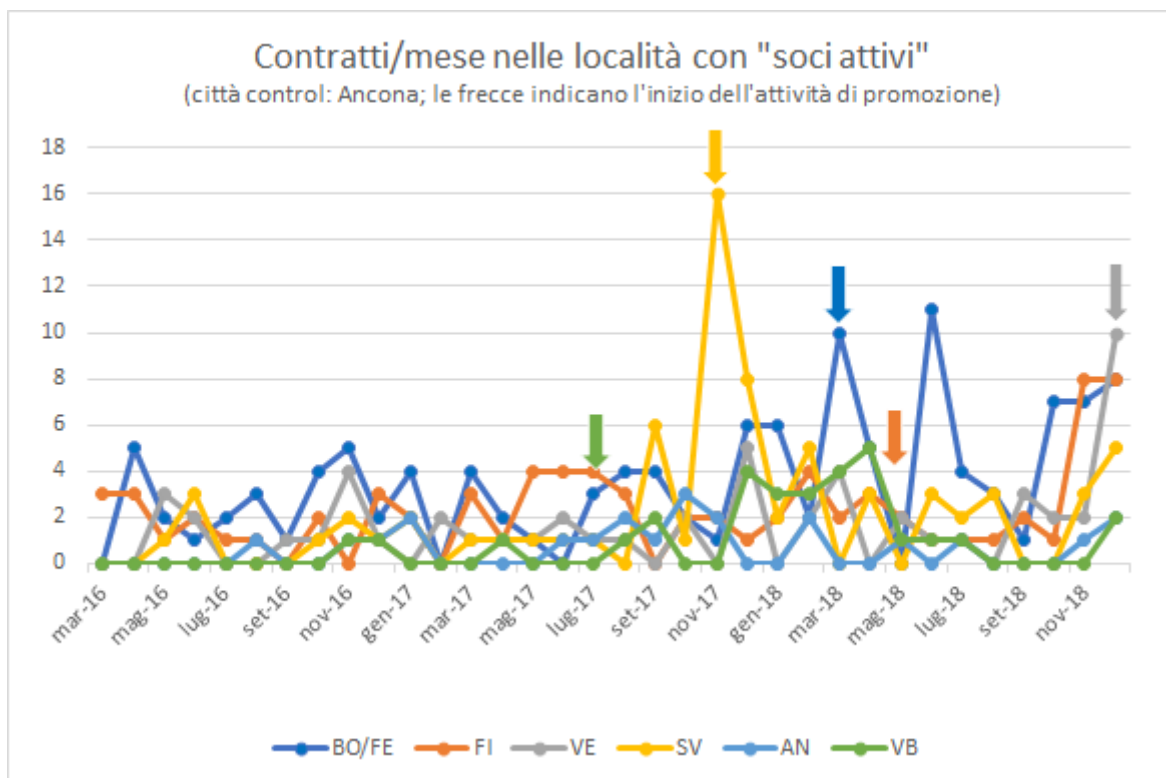


Fig. 6 - Ruolo dei soci attivi

Anche alla luce della prima fase di test, il coinvolgimento attivo dei soci sarà oggetto di rielaborazione e confronto con i soci stessi, anche nell'ambito del percorso di partecipazione e ascolto della base sociale che prende avvio con il mandato del triennio 2019-2021.

Per quanto concerne le tipologie di utenza, l'85% circa dei contratti sottoscritti nel 2018 riguarda utenze domestiche. Per la quota restante, su 223 contratti Altri usi, 76 (5%) riguardano utenze del Terzo settore, mentre il 10% è relativo ad imprese tradizionali.

ACCORDI DI SVILUPPO

L'elemento comune tra le diverse partnership è caratterizzato da uno sconto del 5% sul prezzo energia per i contratti di tipo domestico e "altri usi" (esclusi contratti Terzo settore), limitato ai primi 12 mesi dopo le revisioni delle convenzioni del 31/12/2017, allo scopo di ridurre l'impatto di tali sconti sul margine complessivo dell'impresa. Nel corso del 2019 si inizierà a registrare l'impatto positivo degli sconti a termine sul margine.

A febbraio il passaggio di fornitura ad ènostra è stato inserito ufficialmente nella campagna “Energy Citizen” lanciata da Greenpeace Italia a favore della transizione energetica. Oltre all’aspetto puramente promozionale, il lavoro di rete con Greenpeace, e con altre associazioni ambientaliste, include azioni di lobbying e di sensibilizzazione sullo sviluppo delle comunità energetiche per il prossimo futuro. Nel corso dell’anno è stato inoltre avviato il confronto con Legambiente che porterà alla stipula di una partnership su scala nazionale solo nel 2019.

A partire dal maggio 2018 è stata avviata una nuova fase della partnership strategica con Banca Etica, in cui si è concordata un’attività di promozione presso filiali e banchieri ambulanti, allargando l’ambito della collaborazione anche ai servizi energetici erogati da ènostra. Questo nuovo corso ha sancito anche l’inserimento nel sito della Banca di una sezione dedicata a ènostra e ai suoi servizi, rivolti sia alle [imprese](#) che al [domestico](#). Sono allo studio anche possibili formule di finanziamento (per fotovoltaico, efficienza, ecc.) che vadano a completare l’offerta di ènostra incontrando le esigenze dei soci.

Prosegue con risultati importanti la partnership con Radio Popolare, con cui è stata realizzata la seconda stagione del programma radiofonico settimanale “C’è luce”, (in onda il venerdì alle ore 10.35 anziché il martedì) frutto della collaborazione tra ènostra e la redazione, con interviste ad esperti in tema di energia, clima, uso razionale delle risorse, mobilità sostenibile, transizione, comunità energetiche, nonché interventi in diretta e domande da parte degli ascoltatori nella sezione dedicata allo sportello. La combinazione delle diverse azioni risulta efficace in termini di numero di nuovi soci provenienti dallo specifico canale e di telefonate ricevute al numero verde nel periodo corrispondente all’uscita degli spot e al programma radiofonico.

VENDITA DI ENERGIA AI SOCI

Il 2018 è stato ancora un anno di crescita nella vendita di energia da parte della cooperativa. Sono state complessivamente emesse 15.604 bollette (erano 6.967 nel 2017), corrispondenti a un volume complessivo di 8.642 MWh. L’aumento dell’energia venduta rispetto all’anno scorso è pari al 103%.

Come avvenuto per l’anno 2017, i volumi mensili di energia erogata si sono mantenuti costanti nei primi 9 mesi dell’anno, con la diminuzione dei consumi unitari estivi controbilanciata dall’aumento delle utenze in fornitura. Questo fenomeno è quindi terminato in autunno, che ha visto un aumento dei volumi di energia fornita, sebbene con un tasso di crescita leggermente inferiore rispetto al 2017 (vedi tabella seguente con consumi in MWh).

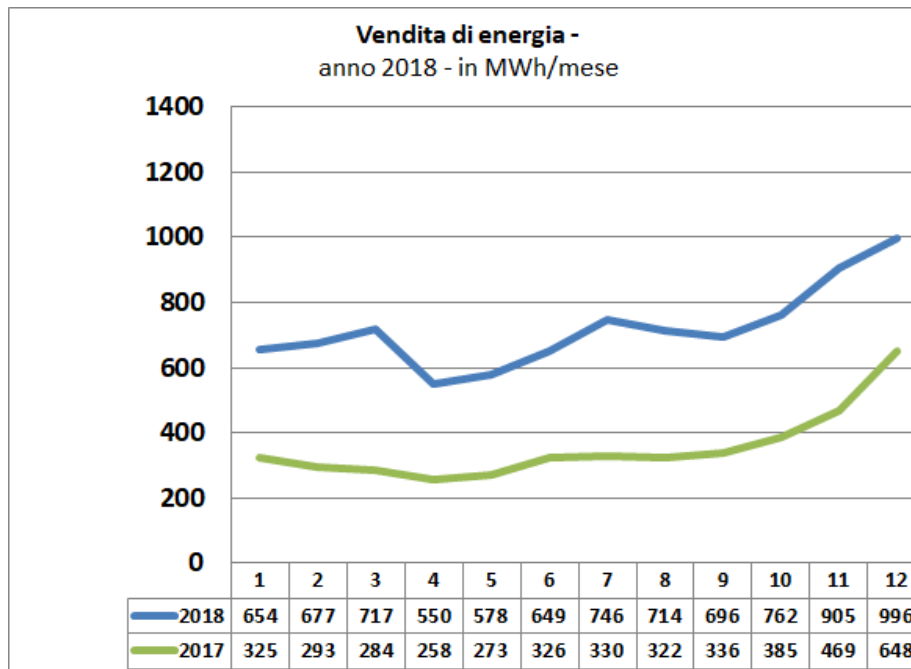


Fig. 7 - Vendita di energia nei 12 mesi

I POD o punti di prelievo (cioè i contatori) forniti sono distribuiti su tutto il territorio nazionale. Al 31/12/2018 erano in fornitura circa 3.200 POD. Il consumo medio annuo dei clienti domestici è stato di 1.857 kWh (in calo rispetto al 2017); la media degli “altri usi” in bassa tensione è di 10.344 kWh annui (ancora in leggera crescita rispetto al 2017). Come nel 2017 abbiamo avuto un unico cliente fornito in media tensione che ha consumi di circa 1.084.000 kWh annui (in netta crescita rispetto al 2017).

Nel 2018 il servizio di fornitura di ènostra ha previsto solo offerte a prezzo variabile, due per le utenze domestiche (Soloverde mono e Soloverde bio, entrambe con spread a 11,4 €/MWh sul PUN) e due per le utenze “altri usi” (Imprese, PUN + 9,5 €/MWh e Terzo settore PUN + 8 €/MWh). Sono inoltre attive, ma non più sottoscrivibili, le offerte “Sole-relax” e “D1” per i clienti domestici e un’ulteriore offerta per Altri usi con spread a 7,5 €/MWh.

Alla fine del 2018 è stata lanciata la tariffa legata al sovvenzionamento dell’impianto di ènostra. La tariffa sarà fissa e rispecchierà il reale costo di esercizio pluriennale. Fino a quando non sarà lanciata la tariffa a prezzo fisso legata alla produzione di ènostra (presumibilmente entro la fine del 2019), i soci che hanno sottoscritto azioni di sovvenzione entro il 31/12/2018 riceveranno uno sconto in bolletta del 10% del Prezzo dell’Energia (PE).

Come accaduto nel 2017 anche nel 2018 molti soci hanno beneficiato di sconti e promozioni che sono stati attivati in diversi momenti dell’anno. Gli sconti, la maggior parte dei quali legati alle convenzioni attivate con i partner di ènostra (es. Banca Etica, Radio Popolare, ...) hanno permesso di beneficiare del 5% di riduzione del PE per 12 mesi (a eccezione dello sconto erogato per chi ha aderito alla coop nel periodo natalizio che ha durata di 24 mesi).

Questi sconti che hanno generato un beneficio per i soci hanno però peggiorato i margini dalla vendita di energia come si evince dal bilancio di esercizio 2018.

La piattaforma di fatturazione (Techus web), basata sul software open source Odoo, è stata ulteriormente sviluppata in termini di funzionalità nel corso dell’anno (miglioramento delle funzioni dell’area riservata,

automatizzazione di alcuni meccanismi di generazione delle fatture). Nonostante i miglioramenti, a causa della forte crescita del numero dei contratti da gestire, nella seconda parte del 2018 si è deciso di iniziare la ricerca di un nuovo sistema di fatturazione che desse maggiori garanzie di efficacia nella gestione della bollettazione. Dopo una faticosa attività di migrazione e di startup, il nuovo sistema di fatturazione ha iniziato a erogare le bollette nei primi mesi del 2019. Nello stesso periodo è stata messa a disposizione dei soci una nuova area riservata. Il sistema è fornito da SEV Energies Spa di Bolzano, uno dei partner della rete europea REScoop.eu, a cui, sempre nel 2019 è stata affidata anche una parte dell'attività di billing.

Per poter gestire l'energia prodotta dagli impianti selezionati e per poter acquistare sul mercato elettrico il fabbisogno eccedente la produzione, ènostra ha operato con 3 operatori qualificati come Utenti del dispacciamento (UdD), ai quali sono state demandate le relazioni con i distributori locali, con Terna e con il Gestore del Mercato Elettrico (GME):

- Helios Energia srl di Salerno, che per tutto il 2018 ha avuto in dispacciamento la maggioranza dei POD forniti da ènostra;
- Consorzio per le Risorse Energetiche di Cesena, che per noi si è curato anche del ritiro dell'energia da parte degli impianti fotovoltaici;
- SEV Energies Spa di Bolzano, il cui dispacciamento è iniziato nell'estate 2018, all'interno di una più ampia collaborazione collegata allo sviluppo delle cooperative energetiche.

Anche nel 2018 l'obiettivo è stato quello di allinearsi al prezzo del Servizio di Maggior Tutela. Come si evince dal grafico sottostante il 2018 è stato un anno in cui per lunghi tratti il prezzo del mercato di maggior tutela (che tuttavia rappresenta un'opzione non rinnovabile al 100%) è stato un po' più conveniente rispetto al prezzo di ènostra.

Va tuttavia evidenziato come i consumi medi si concentrano prevalentemente nei mesi invernali, mesi in cui il nostro prezzo è stato competitivo. Tralasciando comunque questa specificità e assumendo di usare un prezzo medio identico per tutti e 12 i mesi, è possibile affermare che nel complesso abbiamo rispettato l'impegno con i soci: per un consumo domestico medio di 1.857 kWh annui, la differenza tra il PE monorario di ènostra e quello della Maggior Tutela ha comportato un esborso superiore di circa 20 € per i soci senza sconto (meno di 2€ al mese di differenza) e di circa 12€ per i soci con sconto su base annua.

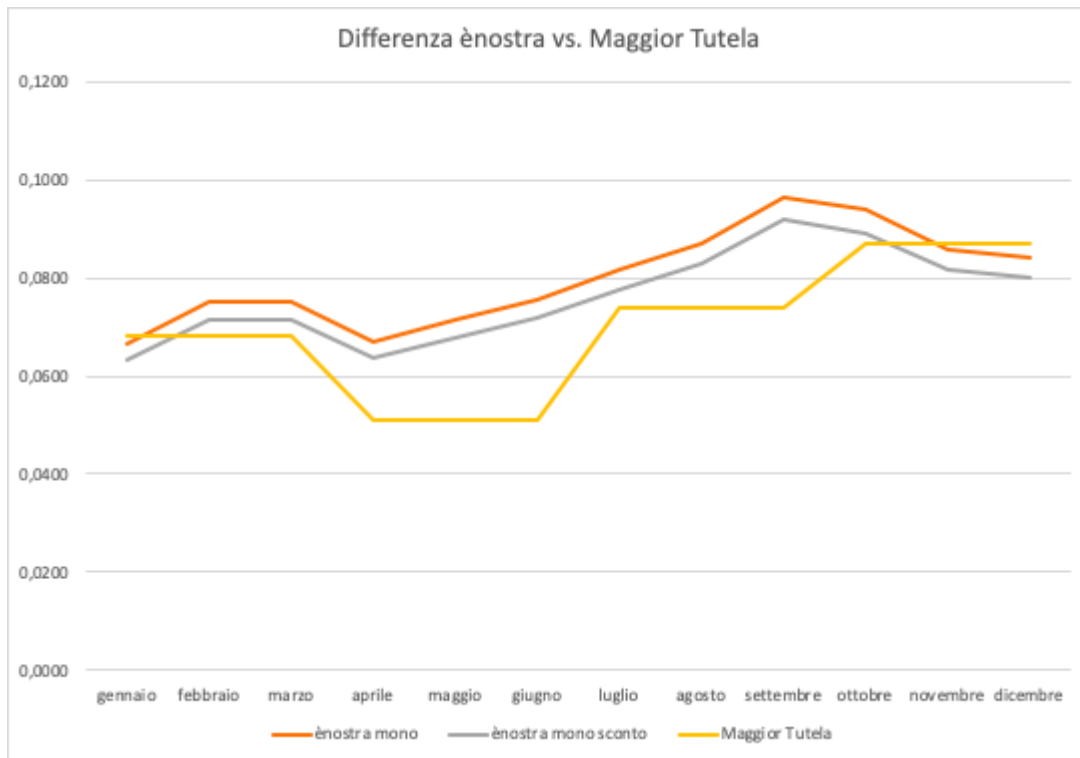


Fig. 8 - Differenziale di prezzo con la tariffa di Maggior tutela

PRODUZIONE DI ENERGIA

Nel 2018 la Cooperativa ha continuato a puntare sull'aumento della quota di energia da fonti rinnovabili prodotta da impianti tracciati e selezionati grazie ai criteri della Matrice di Sostenibilità. Come per l'anno precedente, il nostro Utente del Dispacciamento di riferimento per il ritiro dell'energia prodotta è stato il Consorzio per le Risorse Energetiche di Cesena, di cui siamo soci. Non essendo noi un soggetto abilitato ad operare sul mercato elettrico, è un passaggio obbligato per tutti i Produttori che quindi:

- contrattualizzano la vendita di energia ad ènostra coop
- sottoscrivono un mandato di rappresentanza per la stipula del contratto di dispacciamento con Terna Spa.

Ad inizio 2017 siamo partiti con 11 impianti di produzione, di cui la metà da Retenergie, per arrivare a 20 impianti a fine 2018. Si è trattato quasi di un raddoppio della numero di impianti. In tutti i casi si tratta di impianti di produzione con tecnologia fotovoltaica. Nella tabella si evidenziano gli impianti del Parco Produttori a Dicembre 2018, con indicazione in corsivo dei nuovi inserimenti nel 2018, dal nr.12 al nr.20. In particolare segnaliamo che più di metà della "nuova" energia viene da un singolo impianto fotovoltaico da 551 kWp.

	Soggetto Produttore	Provincia	Potenza (kWp)	Energia annua (MWh)
1	RETENERGIE SOC. COOP.	CUNEO	254,96	260
2	RETENERGIE SOC. COOP.	CUNEO	44,65	42
3	RETENERGIE SOC. COOP.	CUNEO	19,92	19
4	RETENERGIE SOC. COOP.	CUNEO	50,63	55
5	RETENERGIE SOC. COOP.	CUNEO	30,38	28
6	RETENERGIE SOC. COOP.	PERUGIA	198,68	220
7	RETENERGIE SOC. COOP.	PERUGIA	47	52
8	ETERNIT FREE AZZEROCO2 SRL	LECCE	95,22	129
9	ETERNIT FREE AZZEROCO2 SRL	LECCE	95,22	124
10	AZIENDA AGRICOLA ATTILIO COLETTI	TREVISO	25,15	28
11	SOLMONTE SRL	BERGAMO	49,22	49
12	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI	RAVENNA	40,25	46
13	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI	RAVENNA	70,875	78
14	AZIENDA AGRICOLA BERTOZZI	RAVENNA	75,6	80
15	SCSA	VICENZA	10,6	9
16	SABBADINI DARIO	PARMA	14	16
17	GEMMA NATALE & C SNC	PARMA	99	105
18	GMG srl	FOGGIA	50	63
19	MELEAGRIS SRL	CREMONA	551	530
20	AZIENDA AGRICOLA AGAZZI	REGGIO EMILIA	19,97	20

Tab.3 - Impianti del parco produttori

Il totale a fine 2018 ammontava quindi a 1.842 kWp a disposizione, per una produzione annua, nel 2018, di circa 1.587 MWh, pari al 18% dell'energia totale venduta ai nostri soci. Ad inizio anno la copertura da produzione "tracciata" era particolarmente bassa, pari al 6% dei consumi, per poi salire ed avere un picco tra Luglio ed Ottobre in corrispondenza della maggiore produzione estiva della tecnologia fotovoltaica. Si è poi scesi a fine anno, sempre per la produzione unitaria fotovoltaica inferiore.

Mix Produzione
anno 2018 - in MWh/anno

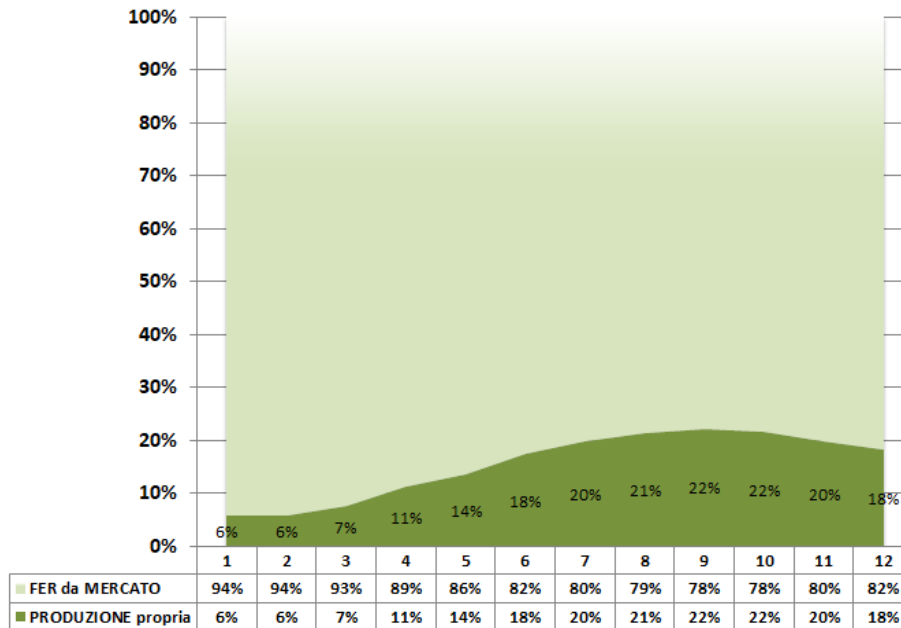


Fig. 9 - Mix di produzione 1

Essendo tutti impianti fotovoltaici la quota di copertura dei consumi dei nostri soci ha avuto un andamento coerente con la maggiore produzione estiva (vedi tabella seguente). Il picco di copertura è stato a Giugno con quasi il 37% dei consumi coperti dagli impianti (e il rimanente 71% coperto da energia da fonti rinnovabili acquistata dal mercato), mentre il punto più basso si è avuto nella stagione invernale su cui hanno coinciso una bassa produzione fotovoltaica e, per la fine anno, un forte aumento dei consumi.

Mix Produzione
anno 2018 - in MWh/mese

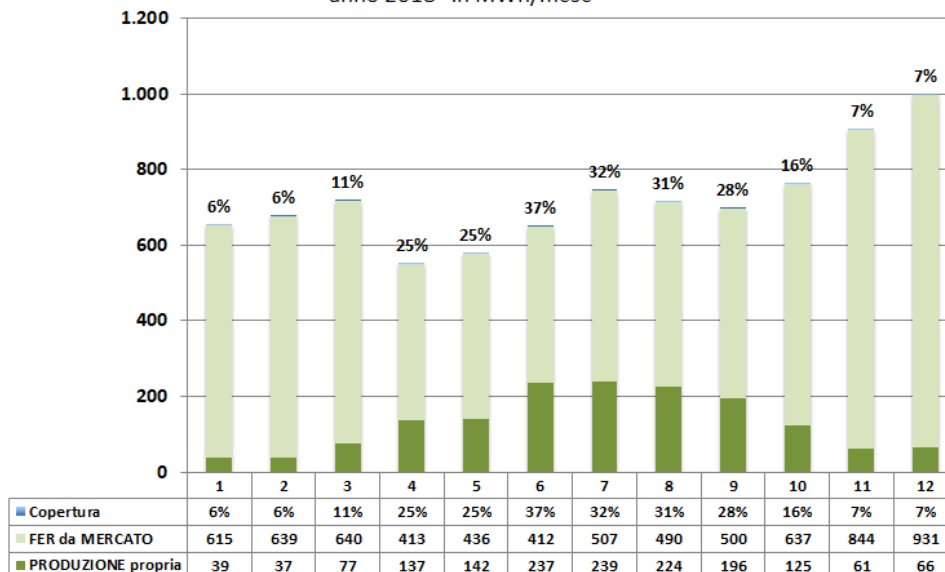


Fig. 10 - Mix di produzione 2

In ogni caso è utile ricordare che enostra ha certificato tutta l'energia venduta come prodotta da fonti rinnovabili tramite l'acquisto di un quantitativo di Garanzie di Origine coerente con i volumi di energia venduta, così come previsto dall'Autorità di Regolazione Energia Reti ed Ambiente.

SERVIZI ENERGETICI

I servizi per l'efficienza energetica e per l'installazione di impianti privati (domestici o aziendali) di produzione di energia da fonti rinnovabili si confermano l'ambito di attività più promettente e a marginalità più elevata. L'implementazione delle direttive europee su rinnovabili e mercato elettrico aprono scenari molto interessanti per i servizi alle comunità energetiche rinnovabili (REC).

Nel corso del 2018 si sono erogati ai soci tre tipologie di servizi:

- consulenza e progettazione;
- realizzazione «chiavi in mano» di interventi per il risparmio energetico o la produzione di energia rinnovabile;
- fornitura di dispositivi per il monitoraggio dei consumi elettrici e di servizi internet per la verifica dei rendimenti degli impianti fotovoltaici.

Il volume dei servizi richiesti dai soci ha evidenziato che l'«effetto fusione» era già in atto: la progressione dei numeri relativi all'attività del settore negli anni precedenti svolta dalla sola Retenergie (riportata nel grafico seguente) ha mostrato un evidente cambio di passo.

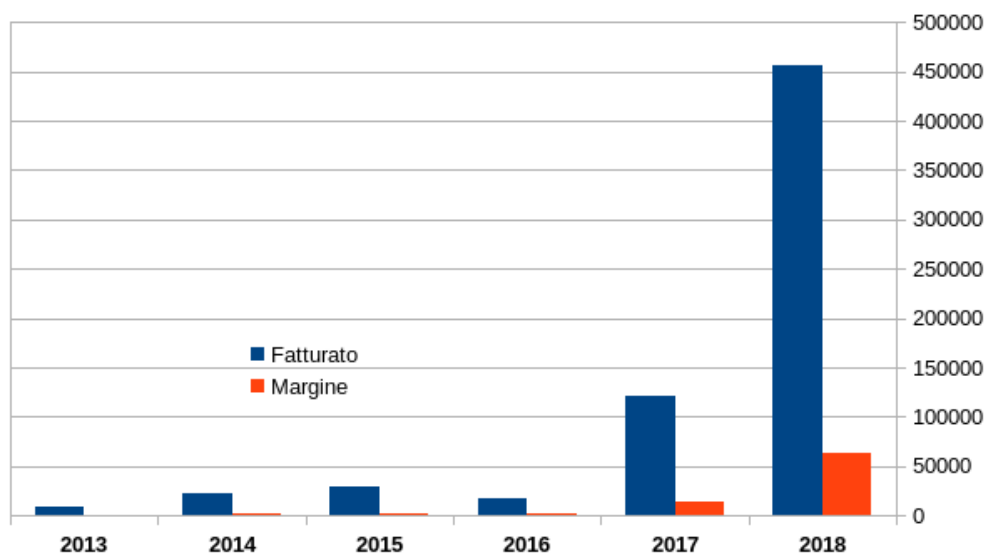


Fig. 11 - Fatturato e margine dalla vendita di Servizi energetici

La distribuzione geografica delle richieste di servizio e dei servizi contrattualizzati con i soci della cooperativa mette in evidenza come al tradizionale bacino di utenza del Nord-Ovest si stanno affiancando sempre più regioni del Centro e del Sud del Paese.

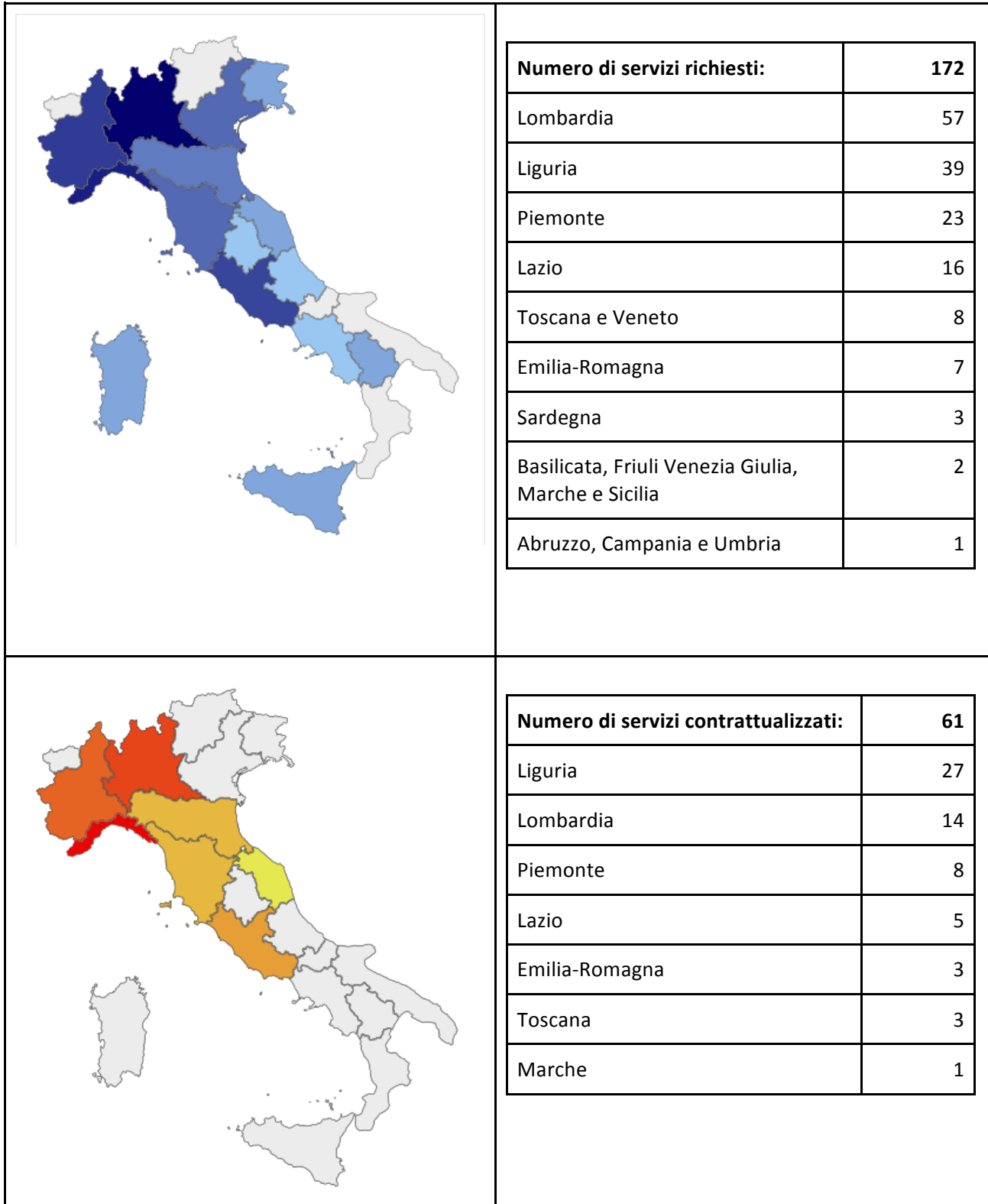


Fig. 12 - Ripartizione geografica delle richieste e dei contratti

Dal punto di vista della tecnologia applicata, il prodotto più richiesto e più installato è il fotovoltaico (19 impianti per un totale di 106 kWp nel 2018) seguito da interventi di termoidraulica (impianti di riscaldamento, sostituzione caldaie, impianti solari termici, sistemi di ventilazione con recupero di calore per un totale di 14 cantieri aperti). Completano il quadro 10 interventi di manutenzione su impianti esistenti, mentre restano ancora marginali le opere di isolamento termico (2).

Sul fronte dei servizi di monitoraggio dei consumi e della produzione da fotovoltaico domestico e/o aziendale:

- 5 soci hanno acquistato lo smart meter «Dino» per poter tenere sotto controllo istantaneamente e anche da remoto (tramite internet) i propri consumi elettrici;
- 89 soci (valore aggiornato al 31.5.2019) hanno attivato il servizio gratuito «SunReport» per poter verificare di mese in mese il rendimento del proprio impianto fotovoltaico attraverso una comparazione diretta tra l'energia attesa in funzione delle condizioni climatiche reali e la quantità realmente prodotta.

LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SUL TERRITORIO E LE COMUNITÀ ENERGETICHE

Nell'arco del 2018 ènostra ha partecipato, come ospite o co-organizzatore, a oltre 30 eventi tra fiere, festival, conferenze, seminari, tavole rotonde, appuntamenti accademici, workshop impegnando un totale di 65 giornate di attività sul territorio, da nord a sud, toccando 10 regioni: Lombardia, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Umbria, Sicilia. Tra gli eventi fieristici più importanti (in ordine temporale): Falacosagiusta (MI), Ecofuturo (PD), L'isola che c'è (CO), Ecomondo/Key energy (RN), Falacosagiusta Umbria (PG), Filfest (CT).

Nel mese di maggio ènostra ha inoltre organizzato l'Energiro, un tour su due ruote, da Padova a Roma, per promuovere la transizione energetica, in cui Davide Sabbadin, cicloviciniere e socio cooperatore di ènostra, ha incontrato le storie e i protagonisti del cambiamento per far conoscere ènostra e costruire nuove relazioni con realtà dell'economia solidale e del consumo critico. Come ricaduta dell'iniziativa itinerante ènostra è stata poi invitata a partecipare alla tappa conclusiva del Decrescita Bike Tour tenutosi a Napoli.

A giugno ènostra ha curato l'organizzazione, e ospitato, la [Conferenza internazionale e l'Assemblea generale della Federazione europea REScoop](#). Nell'ambito della tre giorni ènostra ha curato la conferenza "[Energy communities & energy solidarity](#)" con focus specifico sul ruolo delle comunità energetiche a favore della mitigazione della povertà energetica.

In occasione di Ecomondo/Key energy (Rimini, 6-9 novembre) ènostra ha organizzato un evento per il lancio della campagna di raccolta finalizzata alla produzione di nuova energia rinnovabile. L'iniziativa

Nel corso del 2018 ènostra ha partecipato attivamente all'Advocacy group costituito dalla Federazione europea REScoop (coordinato dal responsabile Josh Roberts) allo scopo di contribuire, in rappresentanza delle cooperative energetiche europee, al processo di negoziazione relativo all'identità e al profilo delle "comunità energetiche"- quali soggetti autonomi, gestiti democraticamente e guidati non dal profitto economico ma dall'obiettivo di produrre ricadute positive sul territorio in termini sociali, ambientali e di coinvolgimento delle comunità locali - ai diritti e alle opportunità riservate ai cosiddetti "energy citizen", previsti nella declinazione del Clean Energy Package, in particolare nelle Direttive Rinnovabili e Mercato elettrico (oggi entrambe approvate).

L'opportunità di poter esprimere il proprio contributo e di poter scambiare punti di vista ed esperienze diverse con le più grandi cooperative europee ha rappresentato per ènostra un preziosissimo momento di crescita, gettando le basi per l'avvio di un Tavolo di lavoro per la realizzazione di sperimentazioni e progetti pilota di comunità energetiche e iniziative di autoconsumo collettivo previste nel piano di sviluppo del triennio 2019-2021.

GESTIONE ECONOMICA

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato dal lungo e intenso processo di fusione che ha richiesto un investimento di tempo e risorse straordinarie con conseguente riduzione delle risorse dedicate allo sviluppo dell'impresa. Nel complesso si conferma la crescita costante degli ultimi anni sia in termini di volumi di vendita che di adesioni sociali. I risultati dell'ultimo trimestre in particolare permettono di avere aspettative positive sui risultati del prossimo triennio 2019-2021, rafforzate in particolare dall'opportunità di mercato rappresentata dalla fine del mercato di maggiore tutela prevista per Luglio 2020.

Il bilancio 2018 è il primo dopo la fusione per incorporazione della Cooperativa Retenergie in quanto gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione sono datati 01 gennaio 2018.

IL RISULTATO DI ESERCIZIO 2018

Il valore totale della produzione 2018 nel bilancio consolidato è pari a 2,69 M€ ed è così composto: fatturato dalla vendita di energia ai soci = 1,83 M€; fatturato dalla vendita di servizi energetici = 0,44 M€; fatturato dalla produzione = 0,38 M€; altri ricavi = 0,04 M€.

L'attività economica di enostra, in qualità di cooperativa a mutualità prevalente, è stata rivolta principalmente a favore dei soci attraverso la commercializzazione di energia e prestazione di servizi in campo energetico. La scomposizione della voce dei ricavi conferma che è stato realizzato lo scopo mutualistico previsto dall'articolo 2513 del Codice Civile: ricavi da vendite e prestazioni v/soci Euro 2.163.905 pari al 93,09%; ricavi da vendite e prestazioni v/terzi Euro 160.506 pari al 6,91%; ricavi tipici totali Euro 2.324.411 pari al 100%.

I costi totali che ammontano a 2,72 M€ sono rappresentati dall'acquisto di energia da produttori e grossisti = 1,69 M€, spese per prestazione di servizi = 0,32 M€, costo del personale = 0,10 M€ e altri costi operativi (ammortamenti e oneri diversi di gestione) = 0,61 M€.

Il numero di contratti in fornitura al 31.12.2018 è pari a 3271 (+68% rispetto al 2017). I volumi di vendita di energia a fine esercizio 2018 sono stati pari 8,64 GWh, con una crescita superiore al 100% rispetto all'anno precedente.

La perdita di esercizio nel 2018 è pari a 33.979 Euro (contro una perdita di 119.655 Euro nel 2017).

I MARGINI DALLE ATTIVITÀ DI VENDITA, PRODUZIONE E SERVIZI

La marginalità sulla vendita di energia nel 2018 si attesta a 140k€, con un'incidenza del 7,6% sul fatturato totale di vendita. Il margine di questa attività, al netto dei costi del Personale, si attesta a 25k€. Con questo numero di contratti e volumi, nell'ipotesi limite di crescita zero nel corso del 2019, il margine mensile sarebbe di 19,5k€ (Dic.18) per tutto il 2019, con una marginalità totale annua stimata in 234k€. I margini dalla vendita di energia non sono ancora sufficienti a coprire i costi operativi, dati i volumi di vendita. Come sappiamo bene, il punto di bilancio in pareggio, per la sola vendita di energia, si potrà ottenere al raggiungimento di un numero di clienti (in fornitura per 12 mesi) non inferiore a 3750. Il target deve comunque essere preso con un certo grado di flessibilità, perché varia in base al consumo medio dei diversi clienti. Se nel 2019 entrassero in fornitura con enostra molte imprese con elevati consumi, il pareggio tra ricavi e costi per la vendita di energia sarebbe raggiunto anche con un numero totale di clienti inferiore.

Anche nel 2019 l'obiettivo dovrà essere quello di aumentare il numero di contratti (almeno 1400 nuovi contratti nel 2019) e di continuare a crescere anche in termini di MWh di energia venduta, cercando di aumentare i contratti provenienti da imprese e organizzazioni più energivore.

L'acquisto di energia elettrica direttamente dai Produttori con impianti selezionati ha implicato un costo di 98.304 Euro, totalmente compensato dalla relativa vendita allo stesso prezzo al grossista e utente del dispacciamento Consorzio per le Risorse Energetiche. L'energia acquistata con contratti bilaterali, infatti, non può essere venduta direttamente ai nostri soci consumatori, ma deve essere immessa nel mercato elettrico per il tramite di un Utente del Dispacciamento. Questa attività di compravendita non genera marginalità per enostra, ma ha un impatto molto significativo in termini di tracciabilità dell'energia pulita per i nostri soci e di indipendenza delle fonti fossili.

La marginalità sulla produzione di energia da impianti di proprietà nel 2018 si attesta, al lordo della quota di ammortamenti, a 190k€. Il margine di questa attività, al netto dei costi del Personale, si attesta a 149k€.

La marginalità sull'erogazione di servizi energetici ai soci nel 2018 si attesta a 91k€, contro i 45k€ del 2017, e quindi presentando una crescita di più del 100%. Questo è il risultato dell'ampliamento della base di servizi erogati ai soci, grazie alle sinergie tra Retenergie ed enostra. Il margine di questa attività, al netto dei costi del Personale, si attesta a 56k€.

Nella tabella seguente vengono quindi evidenziate le differenti marginalità per i tre comparti principali: vendita, produzione e servizi, nei due diversi anni 2017 e 2018, sulla base delle voci a bilancio delle due cooperative enostra e Retenergie. La tabella considera ricavi e costi per servizi e personale per i singoli reparti, tuttavia non tiene conto della spalmatura dei costi fissi o finanziari per l'erogazione delle attività, nè degli ammortamenti.

	2017	2018	note
Vendita	-10k€	25k€	I valori tengono conto esclusivamente delle attività di enostra
Produzione	160k€	149k€	I valori tengono conto delle attività di Retenergie e, per il 2018, di una quota parte delle attività di Personale di enostra.
Servizi	1k€	56k€	I valori tengono conto delle attività di Retenergie e, per il 2018, di una quota parte delle attività di Personale di enostra.

Tab. 4 - Marginalità al netto dei costi del personale

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La fusione con Retenergie ha determinato un significativo rafforzamento della società sia in termini patrimoniali che in termini di base sociale, con un aumento del 25% dei soci cooperatori (da 2.912 a 3.655). A fine 2018 i soci singoli (solo cooperatore o solo sovventore) sono pari a 4.057 mentre i soci con doppia posizione sono 313, per un totale di 4.370 soci.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale ha subito le seguenti variazioni:

- incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci cooperatori e sovventori per Euro 725.354;
- incremento per emissione azioni da operazione di fusione per incorporazione Retenergie Società cooperativa per Euro 860.050.

A fine esercizio, il capitale sociale versato dai soci cooperatori e sovventori è pari a 1.912.350 €, di cui 1.522.925 € rappresentato da azioni di sovvenzione allocate in diversi Fondi di sviluppo.

Le perdite portate a nuovo degli esercizi precedenti sono pari a 249.842 Euro. Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio, con l'imputazione a perdita del risultato negativo del bilancio di esercizio 2018, è pari a € 1.628.530 (€106.603 nel precedente esercizio).

I FONDI DI SOVVENZIONE

La forte partecipazione alla raccolta di capitale, avviata a ottobre 2018 per la sottoscrizione di azioni di sovvenzione del Fondo di Sviluppo Tecnologico "Produzione enostra", è un segnale molto concreto dell'interesse per l'autoproduzione collettiva di energia da fonti rinnovabili. La crescita della cooperativa è stata accelerata dalla nuova offerta rivolta ai prosumers per l'investimento in autoproduzione collettiva per coprire i consumi in bolletta.

Infatti, in occasione dell'Assemblea dei Soci del 2018, è stata deliberata l'apertura di un Piano di Sviluppo di sovvenzione, con raccolta di capitale vincolato a 10 anni. L'utilizzo del capitale è vincolato alla costruzione di nuovi impianti a fonti rinnovabili ad azionariato diffuso.

Dal lancio della raccolta, la risposta è stata sorprendente: in 11 settimane² sono stati raccolti quasi 600.000 Euro da 348 soci. Nelle tabelle seguenti segnaliamo che per settimana 1 si intende la seconda settimana di Ottobre, mese di lancio della raccolta fondi, mentre la settimana 11 rappresenta l'ultima settimana del 2018.

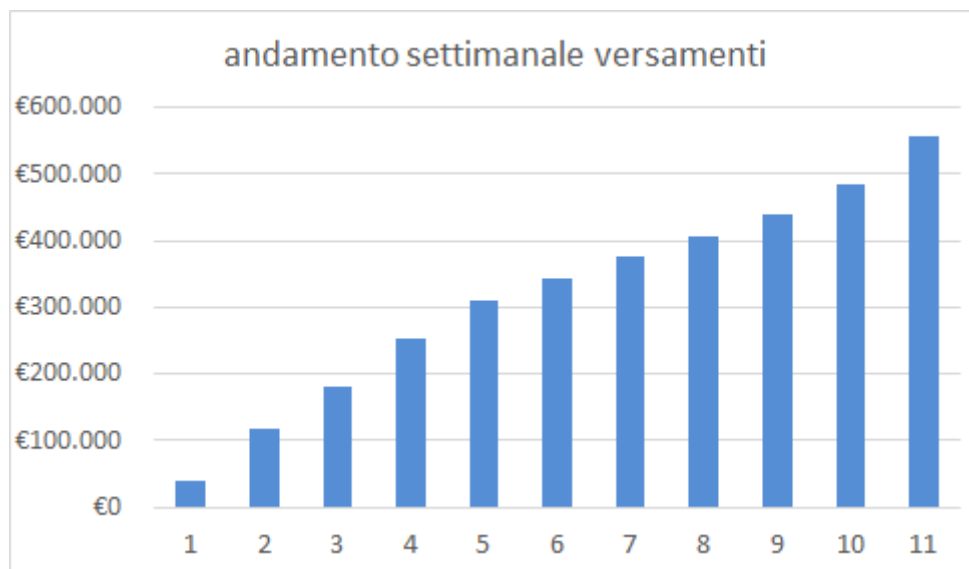


Fig. 13 - Raccolta cumulata del Fondo "Produzione enostra" nelle prime 11 settimane

L'andamento della raccolta ha mostrato un andamento altalenante, con una crescita nelle prime settimane fino all'apice della visibilità in occasione della 4° settimana in cui la Cooperativa è stata presente all'evento Ecomondo a Rimini. Successivamente sono stati potenziati gli strumenti promozionali, si è lanciata una tariffa dedicata abbinata alla sottoscrizione e si sono nuovamente raggiunti i 70.000 Euro di sottoscrizioni settimanali in occasione dell'ultima settimana dell'anno.

² A fine Marzo 2019 la raccolta si attesta a oltre 715.000 Euro da più di 500 soci.

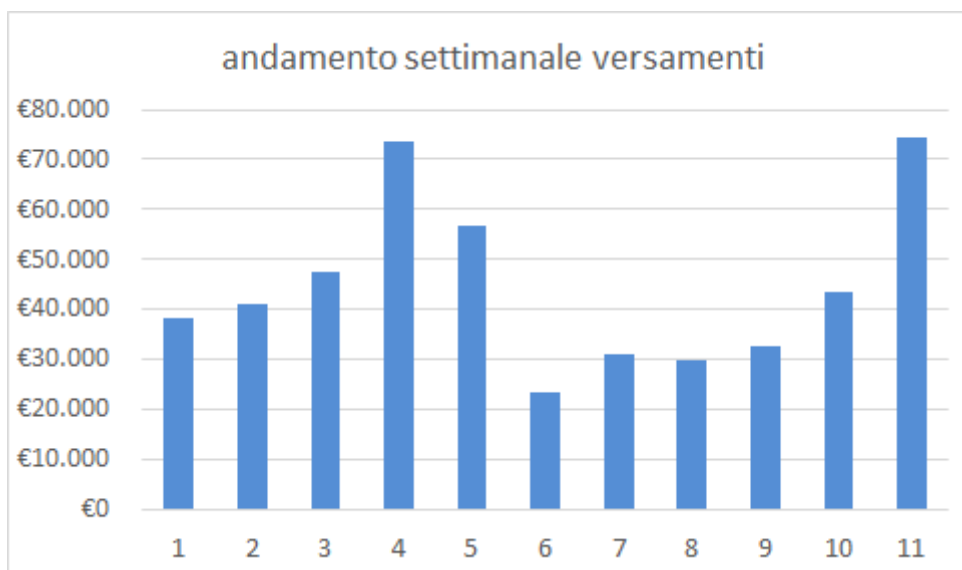


Fig. 14 - Importi raccolti nelle 11 settimane dal lancio

Gli aderenti al Fondo Produzione sono stati 348 nelle prime 11 settimane di apertura della raccolta di capitale, con un apporto di quasi 100 nuovi soci.

Numero settimana	TOTALE Soci Sottoscrittori	di cui nuovi soci
1	17	2
2	49	5
3	77	9
4	114	20
5	141	25
6	167	30
7	192	33
8	208	37
9	238	45
10	275	65
11	348	94

Tab.5 - Nuovi soci sottoscrittori nelle 11 settimane

La situazione finale dei fondi di sovvenzione al 31/12/2018 evidenzia un aumento del 64% del capitale sottoscritto in fondi di sovvenzione ed il raggiungimento della cifra di 1.522.925 Euro.

Fondo	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Scadenza
Sviluppo èNostra	150.000 €	150.000 €	31/05/2020
Produzione èNostra	588.175 €	0 €	04/05/2028
Fotovoltaico	293.100 €	293.100 €	28/02/2021
Fotovoltaico	186.850 €	185.300 €	21/04/2024
Idroelettrico	500 €	0 €	28/02/2017
Eolico	179.600 €	175.600 €	12/04/2022
Efficienza Energetica	63.100 €	62.600 €	18/04/2022
Rancio Valcuvia	61.600 €	61.100 €	18/04/2022
	1.522.925 €	927.700 €	

Tab.6 - Riepilogo fondi di sovvenzione

GESTIONE FINANZIARIA

Il fabbisogno finanziario ha avuto differenti esigenze, a seconda che ci riferiamo a Retenergie o a ènostra, che nel 2018 erano ancora formalmente due realtà separate, sebbene il percorso di fusione fosse già avviato e le collaborazioni fossero strette.

Infatti, se da un lato Retenergie non presentava particolari fabbisogni finanziari, dall'altro ènostra presentava un autofinanziamento insufficiente, causato da:

- marginalità sulla compravendita di energia ancora non sufficiente
- necessità di sottoscrivere depositi cauzionali con gli Utenti del Dispacciamento.

Queste due situazioni, di fatto complementari, hanno posto le condizioni affinché Retenergie, nella prima parte dell'anno, potesse contribuire a finanziare ènostra, con il ricorso a dei finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi.

In occasione delle due raccolte di capitale, la prima di Capitale di Cooperazione a Giugno 2018 e la seconda di Capitale di Sovvenzione da Ottobre in poi, ènostra ha di fatto annullato i fabbisogni finanziari, in attesa dell'utilizzo di tali capitali per il motivo per cui si sono avviate le raccolte, ovvero l'investimento in nuova Produzione.

Il prestito sociale raccolto al fine del conseguimento dello scopo sociale e nel rispetto della normativa vigente, ammonta a 1,26 M€. Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è pari a 0,76, ampiamente sotto il valore limite determinato dalla normativa inerente la raccolta di denaro nei confronti dei soci.

L'indice di struttura finanziaria dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 1,14, evidenziando una situazione di equilibrio e di efficienza finanziaria.

STRUTTURA OPERATIVA E PERSONALE

Lo staff operativo di ènostra nell'esercizio 2018 si può suddividere nei lavoratori e collaboratori delle due cooperative, essendo la fusione completata solamente in data 31/12/2018.

RETENERGIE SOC. COOP.

Personale dipendente	Note
Marco Bianchi	ha avuto il ruolo di Direttore per tutto il 2018, occupandosi anche della amministrazione e contabilità da Luglio 2018. Ha seguito e coordinato il lavoro sulla fusione anche per conto di ènostra.

Collaborazioni	Note
<i>Tommaso Gamaleri</i>	si è occupato di Servizi Energetici, anche per conto di ènostra nella seconda parte dell'anno
<i>Giovanni Bert</i>	ha seguito l'amministrazione fino a Giugno 2018. È stato anche Presidente di Retenergie (fino a Maggio 2018) e poi Vicepresidente (da Maggio 2018).
<i>Carlo Fratepietro</i>	Responsabile Impianti, il rapporto di collaborazione si è interrotto a Dicembre 2018.

Tab. 7 - Staff Retenergie

èNOSTRA COOP

Personale dipendente	Note
<i>Sara Capuzzo</i>	si è occupata di Comunicazione, Community ed eventi per tutto il 2018. Da Novembre 2018 ha passato alcune attività ad Angelo Miotto.
<i>Angelo Miotto</i>	Responsabile Comunicazione a partire da Novembre 2018
<i>Costanza Boggiano Pico</i>	si è occupata del numero verde, accoglienza soci, front desk
<i>Elena Minniti</i>	si è occupata del numero verde e di gestione Operations per tutto il 2018; ha seguito la contabilità per il primo semestre 2018.
<i>Elena Ciucci</i>	si è occupata della gestione degli entranti in fornitura per alcuni mesi nell'estate 2018.

Collaborazioni	Note
<i>Gianluca Ruggieri</i>	si è occupato di promozione della Cooperativa, attraverso un contratto di collaborazione
<i>Davide Zanoni</i>	si è occupato del coordinamento e supervisione delle attività fino a Giugno 2018, poi dal Luglio 2018 del supporto alle attività propedeutiche alla fusione e della progettazione europea. Il contratto di collaborazione è stato fatto attraverso il socio fondatore Avanzi srl.
<i>Matteo Zulianello</i>	si è occupato della gestione delle Operations e parte delle Vendite di energia. Il contratto di collaborazione è stato fatto attraverso il socio fondatore Avanzi srl.
<i>Marco Bianchi</i>	si è occupato dell'attività di supervisione e coordinamento a partire da Luglio 2018. Ha seguito l'amministrazione e contabilità nel secondo semestre 2018, nonché tutto il lavoro sulla fusione. Il lavoro è stato fatto attraverso la partecipata Retenergie Soc. Coop.
<i>Greentask Consulting</i>	collaborazione per promozione tramite i social network fino a Giugno 2018.
<i>Letizia Palmisano</i>	collaborazione per promozione tramite i social network a partire da Luglio 2018.
<i>Maria Antonietta Giffoni</i>	collaborazione per gestione del sito, scrittura di articoli a carattere scientifico, approfondimenti.

Tab. 8 - Staff ènostra

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La chiusura dell'esercizio 2018 al 31/12 è coincisa con almeno quattro eventi particolarmente impattanti sulla vita della Cooperativa e sulle attività seguite dalla struttura operativa:

1. la fusione tra ènostra coop e Retenergie Soc. Coop.
2. la migrazione a nuovo sistema di contabilità e fatturazione
3. l'avvio della fatturazione elettronica
4. la decisione di abbandonare il progetto eolico di Candela

Brevemente si riporta di seguito come sono stati affrontati questi quattro fronti.

- La fusione tra ènostra coop e Retenergie Soc. Coop è stato un progetto che ha tenuto impegnate le due cooperative sin dal 2017. In vista di questa fusione, già da metà 2018 i due gruppi di lavoro operativi delle Cooperative avevano iniziato ad operare come un solo gruppo, nei fatti annullando la differenza tra le due cooperative: per esempio le attività di amministrazione e contabilità sono state riunite sotto la responsabilità unica di Bianchi.

La formalizzazione della fusione al 31/12 non ha quindi portato nel 2019 a grandi modifiche quanto a suddivisione di carichi di lavoro o attività, se non la differenza formale della presenza di un singolo Consiglio di Amministrazione, in cui sono entrati a seguito di dimissione di Bianchi e Zulianello, due nuovi Consiglieri in "rappresentanza" di Retenergie, ovvero Fingerle e Bert. La

fusione ha invece determinato una serie di comunicazioni formali (INPS, Agenzia Entrate, GSE per gli impianti, ecc...) obbligatorie per legge, nonché la fusione delle due anagrafiche soci.

- La migrazione a nuovo sistema di contabilità e fatturazione ha invece avuto un impatto notevole sulle attività dei primi mesi del 2019. Ricordiamo che la scelta di cambio del sistema di fatturazione e contabilità è stata presa dal Consiglio di Amministrazione nel 2018 per tre principali motivi:
 - raggiungimento di un numero di utenze in fornitura (3500 POD) non più gestibile dal sistema di fatturazione con cui si era partiti,
 - mancata integrazione tra sistema di fatturazione energia e sistema di contabilità aziendale, che obbligava ad una serie di attività manuali, soggette quindi a potenziali errori, nonché inefficienze operative,
 - necessità di passare a sistemi maggiormente scalabili in vista della ulteriore crescita delle utenze in fornitura.

Pertanto nel 2018 si sono avviati dei rapporti con SEV Energies Spa, società altoatesina da enostra coop conosciuta anche all'interno del contesto delle Cooperative energetiche europee, nonché con CPL Concordia Scpa, soggetto di livello nazionale attivo nella fornitura di sistemi di contabilità e fatturazione di energia elettrica e gas. Si è quindi stabilita la data di "switch" dei sistemi al 01/01/2019 al fine di poter gestire le annualità contabili ed operative del 2018 e 2019 con i due sistemi separati. Nei primi mesi del 2019 si è quindi proseguito con le attività richieste per la migrazione dei dati, caricamento delle anagrafiche, progressiva implementazione delle procedure, il tutto senza interrompere la fornitura di energia e le entrate in fornitura dei nuovi soci. A Maggio 2019 le attività di migrazione si sono completate e per l'estate 2019 si prevede di recuperare il ritardo di 50gg circa nella fatturazione attiva ai clienti.

- L'avvio della fatturazione elettronica a partire dal 01/01/2019 ha obbligato enostra a gestire i fornitori e i clienti con modalità diverse, il tutto in corrispondenza dell'entrata in funzionamento del nuovo sistema di contabilità e fatturazione, nonché l'unificazione delle attività di Retenergie ed enostra sotto la sola enostra coop. A Marzo 2019 le attività si sono completate, con un minimo ritardo rispetto all'avvio di utilizzo del nuovo sistema rispetto alle previsioni.
- La decisione di abbandonare il progetto eolico di Candela è frutto di un lungo periodo di valutazione e di ponderazione dei pro e dei contro di una simile scelta. In particolare, alle incertezze dovute alla mancata approvazione in sede parlamentare di un nuovo meccanismo incentivante per le rinnovabili (cosiddetto decreto FER), che doveva essere approvato all'inizio del 2019, si sono manifestati alcuni problemi nell'iter autorizzativo. Oltre agli ostacoli che riguardano i tempi del decreto, infatti, anche il nuovo preventivo di connessione richiesto da Enel avrebbe introdotto una dilatazione dei tempi per la realizzazione dell'impianto. In queste condizioni di incertezza, il CdA ha ritenuto più prudente spostare l'attenzione su altri investimenti in impianti produttivi che garantiscono tempi più rapidi di realizzazione ed entrata in esercizio.

CONCLUSIONI

L'esercizio 2018 ha rappresentato un punto di svolta nel percorso di crescita della società cooperativa. Grazie alla fusione con Retenergie, enostra ha raggiunto dimensioni molto significative sia per numero di soci che per volumi di attività. Il numero di soci operatori è aumentato del 25% (da 2.912 a 3.655). Il capitale sottoscritto nei fondi di sovvenzione ha raggiunto la cifra di 1,52 Meuro con un aumento superiore al 100%. Il prestito sociale che era di 126 keuro è ora pari a 1,26 Meuro. La nuova enostra si trova oggi

nella condizione ottimale per iniziare un triennio di consolidamento per quanto riguarda la sostenibilità economico-finanziaria e di raggiungimento degli obiettivi di impatto sociale e ambientale. Lo scopo della cooperativa rimane l'indipendenza dalle fonti fossili che dovrà essere raggiunta con l'aumento della produzione da impianti di proprietà e con la diffusione dell'autoconsumo collettivo.

La gestione ha portato a risultati economici positivi grazie alle sinergie create tra le due cooperative e alla possibilità di ampliare la base sociale cui offrire i servizi di fornitura elettrica e di consulenza energetica. La crescita anche nel 2018 è stata sostenuta e ha permesso di raddoppiare il numero di soci e i volumi di energia fatturati (+110%). Le attività di produzione da impianti propri e di vendita di servizi energetici ai soci hanno portato ad un aumento del fatturato del 46,3%.

La raccolta di capitale per la sottoscrizione di azioni di sovvenzione del Fondo di Sviluppo Tecnologico "Produzione ènostra" è andata oltre le aspettative e solo i ritardi nello sviluppo del progetto eolico ne hanno decretato il rallentamento. Dal lancio della raccolta, a Novembre 2018, sono stati raccolti in undici settimane quasi 600.000 Euro da 348 soci; a fine Marzo 2019 la raccolta si attesta a oltre 715.000 Euro con più di 500 soci. La forte partecipazione è un segnale molto concreto dell'interesse per l'autoproduzione collettiva di energia da fonti rinnovabili.

Non da ultimo, ènostra si è aggiudicata il progetto europeo Horizon2020 "Asset" da realizzare nei prossimi due anni con un contributo di 97 keuro. ènostra dovrà gestire una community di soggetti interessati allo sviluppo e diffusione di competenze per la transizione energetica e curare una campagna di sensibilizzazione sui benefici sociali ed economici delle comunità energetiche e sul ruolo della donna nella transizione energetica.

Non sono tuttavia mancate nel corso dell'anno situazioni impreviste e difficoltà che hanno complicato, anche in questo esercizio, l'attività degli amministratori e della struttura operativa, costretti a rincorrere le urgenze piuttosto che a pianificare uno sviluppo ordinato delle attività. Sono due le questioni principali che hanno messo a dura prova l'organizzazione e hanno creato ai soci alcuni disservizi e ritardi.

Nel corso del 2018, al fine di migliorare il servizio di vendita (bollette, area riservata, fatturazione) il CdA ha deciso di passare ad un nuovo sistema di contabilità e fatturazione, in parte esternalizzato a cooperative terze (SEV e CPL Concordia). Questa scelta, che darà certamente buoni frutti nel tempo, ha avuto però un impatto negativo sulle attività dei primi mesi del 2019 determinando un ritardo nella fatturazione attiva, problemi di accesso alla nuova Area riservata, comunicazioni errate in merito all'Autolettura e ritardi nell'evasione delle pratiche istantanee (subentri, variazioni potenza e nuovi allacci). Su tutti questi fronti è stato fatto un lavoro straordinario per recuperare e per mettere a punto il sistema. Confidiamo di potere garantire nel 2019 quei benefici in termini di efficienza e qualità che erano attesi.

Una seconda criticità, con cui il CdA ha dovuto misurarsi, ha riguardato lo sviluppo dell'impianto eolico collettivo. Dopo attenta valutazione e ponderazione dei pro e dei contro, è stato deciso in occasione del CdA del 05.05.2019 di abbandonare il progetto eolico di Candela. I motivi sono riconducibili a due fattori ostativi: la richiesta fatta da E-distribuzione alla nostra controparte venditrice, e in qualità di titolare del progetto, di un nuovo progetto di rete che comporta una dilatazione dei tempi autorizzativi; il rischio elevato rappresentato dalla scarsa affidabilità della controparte nel seguire in modo proattivo e tempestivo gli adempimenti richiesti dallo sviluppo del progetto. In queste condizioni di incertezza, il CdA ha ritenuto più prudente spostare l'attenzione su altri investimenti in impianti produttivi che garantiscono tempi più rapidi di realizzazione e di entrata in esercizio.

Come Consiglieri uscenti auguriamo alla nuova squadra di governo di riuscire a portare ancora maggiore efficienza nell'organizzazione, per raggiungere già nel prossimo esercizio la sostenibilità economica, e di conseguire i risultati ambiziosi previsti dal piano strategico.

Milano, 01/06/2019

Il Consiglio di Amministrazione:

Davide Zanoni – Presidente

Sara Capuzzo – Vice Presidente

Giovanni Bert

Lucas Fingerle

Gianluca Ruggieri